

34 **VOLLEY A1**

# L'appello della Placentia Marathon a imprenditori e aziende piacentine

*Per l'edizione 2011 contributi diminuiti, gli organizzatori alla ricerca di sponsor*

**T**i immagini che almeno per Natale le anime della Placentia Marathon possano trascorrere qualche giorno in tutta tranquillità. L'albero, i regali, qualche saluto. Invece per Alessandro Confalonieri e Pietro Perotti proprio questo periodo prefestivo è uno dei più intensi. La gara è lontana, mancano ancora tre mesi alla giornata clou con migliaia di podisti di corsa per la provincia piacentina, ma gli organizzatori vivono in questo periodo momenti concitati. La macchina non rimane mai ferma per tutto l'anno, ma proprio in queste settimane è necessaria un'accelerazione per non arrivare impreparati alla vigilia della gara.

La coppia Perotti-Confalonieri sta lavorando agli ultimi dettagli del nuovo percorso. Tante novità, già presentate ufficialmente, che dovranno essere controfirmate dai giudici della federazione nei prossimi giorni, probabilmente già ai primi di gennaio.

Ma l'attenzione principale è rivolta alla ricerca di sponsor, fondamentali per mantenere alta la qualità della Placentia Marathon.

«Per fortuna i nostri tre sostenitori storici, Banca di Piacenza, Fondazione di Piacenza e Vigevano e Auchan, hanno ancora una volta confermato il loro appoggio. Sono tre garanzie fondamentali su cui per fortuna possiamo contare anche nei momenti difficili come quello attuale. Il loro non è solamente un aiuto economico, che resta comunque importantissimo. Credono in quello che facciamo e rimangono sempre al nostro fianco».

Fin qui gli aspetti positivi, che però non sono tantissimi.

«In questo periodo di crisi economica si sono ridotti i contributi istituzionali e anche quelli di aziende importanti. Vorremmo dunque lanciare un appello agli imprenditori piacentini perché ci diano una mano a mantenere la Placentia Marathon a livelli di eccellenza. Qualcuno si è già fatto avanti e ne stiamo parlando seriamente, con altri invece c'è un discorso solo abbozzato. La nostra è un'iniziativa benefica, l'intero ricavato va all'Unicef, speriamo che ci siano altre aziende del territorio disposte a farsi avanti e ad aiutarci dimostrando sensibilità».

I costi di una maratona come quella di Piacenza sono piuttosto elevati. «Una gara con i numeri simili ai nostri - prosegue Confalonieri - vale a dire con oltre 3mila partecipanti fra prova agonistica e iniziative collaterali, in Italia costa all'incirca un milione di euro. La Placentia Marathon invece viaggia su cifre molto più contenute, intorno ai 200-250mila euro.

**CONFALONIERI**  
**«Per fortuna Banca di Piacenza, Fondazione e Auchan sono sempre al nostro fianco»**



Più o meno un quarto rispetto a iniziative simili, ma solo perché abbiamo un grosso aiuto dalle istituzioni. Le spese sanitarie e quelle dei trasporti sono praticamente azzerate e poi la nostra forza sono i tantissimi volontari che ci danno una mano enorme senza pretendere nulla in cambio. Se non avessimo questi aiuti sarebbe durissima dare vita a una maratona di queste dimensioni».

Spese ridotte, ma i costi vivi rimangono e vanno coperti. Così è necessario che altri sponsor si uniscano al trio Banca di Piacenza-Fondazione-Auchan per consentire alla Placentia Marathon di continuare a correre.

«Siamo consapevoli del momento particolare che stanno vivendo imprese e aziende, non solo piacentine. Lo vediamo anche sulla nostra pelle, stiamo ancora attendendo alcuni contributi promessi per l'edizione 2010 che è andata in scena otto mesi fa. Ma noi guardiamo avanti, nella speranza che ci sia sempre più gente disposta ad aiutarci».

Intanto gli organizzatori continuano a lavorare. L'obiettivo è sfruttare la maratona per far conoscere i prodotti del nostro territorio, mentre un accordo è già stato trovato con Macron, importante azienda sportiva che quest'anno fornirà le maglie tecniche per chi correrà a Piacenza. Insomma, si guarda al futuro e si continua a lavorare, nella speranza che arrivi qualche altro aiuto.

Matteo Marchetti



Alessandro Confalonieri e Pietro Perotti, anime della Placentia Marathon. A sinistra, la partenza dell'ultima edizione e, sotto, il nuovo percorso



## Gli ultimi dubbi sul tragitto rinnovato Le incognite: Corso Europa e via XXI Aprile



Percorso completamente nuovo per l'edizione 2011, questo significa misurazioni da rifare e omologazione da effettuare nuovamente. Il tragitto, come era già stato annunciato, prevede modifiche sia in città sia in provincia.

Di fatto si è optato per un percorso "a bastone", con andata e ritorno sulla Provinciale 654, la strada che porta da Piacenza a Grazzano Visconti.

C'è però ancora qualche dubbio sull'esatto percorso cittadino. Dettagli, che verranno sistemati a breve e probabilmente definiti nei prossimi giorni di gennaio.

«Nella misurazione iniziale - spiega Confalonieri - mancavano alcune centinaia di metri ai 42 chilometri e 195 previsti per la maratona. Così stiamo studiando alcuni correttivi che ci permetteranno di arrivare al chilometraggio preciso».

Le incertezze sono legate al passaggio in via Guglielmo da Saliceto

o in via XXIV Maggio. Altra incognita, il transito in via XXI Aprile o in via Campagna ed, eventualmente, nel parcheggio che si trova sul retro dell'ospedale.

Altro dubbio è quello legato a Corso Europa, via che porta dall'attuale sede dei Lyons all'Esselunga. La strada esiste, ma deve ancora essere asfaltata. Sono in corso contatti con il Comune, ma la certezza della sistemazione della via deve arrivare la prima possibile, per consentire anche la misurazione ufficiale.

«Stiamo valutando la situazione - spiega Confalonieri - tenendo in considerazione anche i problemi creati al traffico cittadino. L'ingegnere addetto della federazione è già venuto a Piacenza e tornerà a breve. Con lui definiremo gli ultimi dettagli e quindi si potrà ufficializzare il nuovo tragitto per l'edizione 2011».

m.mar